



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE (EX) PROVINCE DI UDINE, DI PORDENONE E DEI COMUNI DI TRIESTE E DI MUGGIA, NEI GIORNI DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 783 del 02/07/2021

DCR/7/CD15/2023 dd 01/06/2023

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 783/2021. Attuazione degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, in conseguenza degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle ex Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia nella ex Provincia di Trieste, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020. Rimodulazione del Piano degli interventi ed individuazione dei Soggetti Attuatori di nuovi interventi.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 140 del 14 giugno 2021) con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, per dodici mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle ex Province di Udine e Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia (ex provincia di Trieste);

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile, n. 783 del 2 luglio 2021, di seguito anche OCDPC n. 783/2021 oppure Ordinanza n. 783/2021 (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021) – *“Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste”* – che individua, tra l'altro il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che la suddetta Ordinanza n. 783/2021 prevede in particolare quanto segue:

- art. 1, comma 3: *“Il commissario delegato predispone, nel limite delle risorse disponibili di cui all'art. 9, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, un piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile”;*
- art. 1, comma 5: *“Il predetto piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'art. 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, **ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d)** dell'art. 25, comma 2 decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1”;*

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 783/2021, *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;*

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS- Prot. 1952 del 7 gennaio 2022, assunta agli atti del Commissario con prot. n. 494 del 10 gennaio 2022, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6324 intestata a "PRES. R. FRIULI VG C.D. O. 783-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC 783/2021";

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in argomento;

DATO ATTO che lo stato emergenziale nazionale terminerà in data 4 giugno 2023;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022 (Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 2022) – "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste" – tramite la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della Delibera del Consiglio dei ministri del 4 giugno 2021, è integrato di Euro 12.300.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1353 del 18 gennaio 2023 è stato trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, il primo stralcio del Piano degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, composto da n. 7 interventi, per un importo totale di Euro 5.585.000,00, a valere sulle risorse stanziare con la precitata Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato, con nota prot.n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0006804 del 7 febbraio 2023 (assunta agli atti del Commissario con prot. n. 3425 di pari data), la proposta di primo stralcio del Piano degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018;

RICHIAMATO il Decreto n. 2 di data 24 marzo 2023 del Commissario delegato OCDPC n. 783/2021, tramite il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori e gli interventi di rispettiva competenza relativamente al primo stralcio di Piano di cui sopra;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12030 del 19 maggio 2023 è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, una proposta di integrazione e rimodulazione del Piano degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, per un importo aggiuntivo pari a € 6.715.000,00 a valere sulle risorse residue stanziare con la precitata delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022, composto come segue:

- 5 nuovi interventi per un importo totale di € 6.115.000,00, che hanno nesso di causalità con l'emergenza in argomento;
- incremento di risorse per l'intervento D4ago22-D-zugli-7055, per un importo pari a € 600.000;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato, con nota prot.n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0026547 del 25 maggio 2023 (assunta agli atti del Commissario con prot. n. 12643 di data 26 maggio 2023), la suddetta proposta di integrazione e rimodulazione del Piano degli interventi di cui alla lettera d), comma 2, articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018;

VALUTATO che gli interventi del Piano degli investimenti, approvato dal Dipartimento della protezione civile, possano essere realizzati avvalendosi di Soggetti Attuatori, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 783/2021, designati tramite il presente atto;

PRESO ATTO che l'Ordinanza n. 783/2021 prevede che per la realizzazione delle attività di cui alla medesima Ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative richiamate all'articolo 3, nei limiti della durata dello stato emergenziale;

RITENUTO di provvedere alla realizzazione degli interventi in deroga alle disposizioni normative richiamate all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 783/2021, al fine di contenere la tempistica di ultimazione degli interventi che sono finalizzati alla riduzione del rischio residuo;

DATO ATTO che lo stato emergenziale termina il 4 giugno 2023;

RICHIAMATO l'art. 24 comma 6 del decreto legislativo n. 1/2018 *"Alla scadenza dello stato di emergenza, le amministrazioni e gli enti ordinariamente competenti, individuati anche ai sensi dell'articolo 26, subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi (...). Le disposizioni di cui al presente comma trovano applicazione nelle sole ipotesi in cui i soggetti nominati ai sensi dell'articolo 25, comma 7, siano rappresentanti delle amministrazioni e degli enti ordinariamente competenti ovvero soggetti dagli stessi designati"*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 1/2018, l'Amministrazione regionale subentra, al termine dello stato emergenziale, nei procedimenti del Commissario delegato, attraverso un Soggetto responsabile nominato con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 26 sopra citato, con la medesima ordinanza del Capo Dipartimento possono esser emanate, per la durata massima di sei mesi non prorogabile, disposizioni derogatorie in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione di termini analiticamente individuati;

RITENUTO che il pagamento delle spese relative agli interventi, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 6324 intestata a "PRES. R. FRIULI VG C.D. O. 783-21", avverrà da parte dei Soggetti Attuatori anticipando le spese con fondi propri, successivamente riconosciuti dal titolare della contabilità speciale a fronte di rendicontazione oppure richiedendo l'anticipazione dei fondi al titolare della contabilità speciale, come meglio precisato tramite indicazioni operative che saranno pubblicate nella sezione web del sito della Protezione civile regionale dedicata all'emergenza Dicembre 2020;

VISTO il D.lgs. 36/2023 relativo al nuovo "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.", ed in particolare l'art. 229 co. 2, ai sensi del quale "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023" e preso atto pertanto che fino al 30 giugno 2023 continuano ad applicarsi le disposizioni del citato D.lgs. 50/2016;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 02/01/2018 "Codice della Protezione Civile";

DECRETA

fatto salvo quanto stabilito dal Decreto n. 2 di data 24 marzo 2023 del Commissario delegato OCDPC n. 783/2021, che:

1. gli interventi di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ai sensi del comma 7, articolo 1 dell'Ordinanza n. 783/2021;
2. l'importo integrativo approvato dal Dipartimento della protezione civile pari ad Euro 6.715.000,00 viene impegnato sulla contabilità speciale n. 6324 intestata a "PRES. R. FRIULI VG C.D. O. 783-21";
3. con particolare riferimento ai 5 nuovi interventi, sono identificati, quali Soggetti Attuatori degli stessi, gli Enti indicati nella colonna dell'elenco denominata "Soggetto Attuatore" all'Allegato 1 al presente provvedimento;
4. i Soggetti Attuatori dei 5 nuovi interventi, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, dovranno operare secondo le seguenti direttive:
 - a. il Soggetto Attuatore esercita la funzione di Stazione appaltante, con impegno inderogabile di stipulare i relativi contratti di lavori entro **il 31 gennaio 2024** e trasmettere entro la medesima data alla Protezione Civile della Regione, secondo modalità che saranno pubblicate dalla stessa nella sezione web del sito dedicata all'Emergenze Dicembre 2020, i riferimenti contrattuali;
 - b. il Soggetto Attuatore provvede all'istruttoria e all'emanazione di ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti dei lavori, forniture e servizi, assumendo ogni adempimento, onere, attività comunque connessi ai poteri attribuiti, essendogli conferita espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato, o soggetto che subentrerà dopo la conclusione dello Stato di emergenza, ad ogni effetto, con riferimento a quanto disposto dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, anche nei confronti di Enti, Autorità e, in generale, di terzi preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalle vigenti norme;
 - c. il Soggetto Attuatore convoca, presiede e conclude le Conferenze di Servizi, delegando allo scopo idoneo soggetto appartenente alla struttura;
 - d. per la realizzazione dell'intervento il Soggetto Attuatore è Autorità espropriante;
 - e. nell'ambito dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, e successive disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023, possono essere approvate modifiche dei contratti nell'ambito del budget assegnato per l'intervento;
 - f. eventuali fondi anticipati e non utilizzati e le economie risultanti dal quadro economico finale dell'intervento non potranno essere utilizzati dal Soggetto Attuatore per ulteriori interventi non approvati dal Dipartimento della protezione civile;
 - g. il Soggetto Attuatore provvede a presentare al Commissario delegato, o soggetto che subentrerà dopo la conclusione dello Stato di emergenza, il rendiconto delle spese sostenute, attestando il nesso di causalità rispetto agli eccezionali eventi meteo occorsi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, secondo le modalità che saranno trasmesse con successive indicazioni operative;
 - h. il Soggetto Attuatore provvede a dare comunicazione, secondo le modalità che saranno trasmesse con successive indicazioni operative, delle principali fasi del procedimento di progettazione e realizzazione degli interventi, al fine di ottemperare agli obblighi di monitoraggio periodico nei confronti del Dipartimento della protezione civile;

5. il Commissario delegato si riserva di impartire ulteriori istruzioni e disposizioni operative mediate apposite note, successive al presente Decreto.

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020
Dott. Massimiliano FEDRIGA

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD

